

Tempi lunghi negli ambulatori Asl: liste d'attesa fino a ottobre

Vaccini e scuola, sabato scade il termine per la certificazione

Ultimi appelli per chi non è in regola: rischio multe da 100 a 500 euro

ELENA ROMANATO
SAVONA

Vaccinazioni, c'è tempo fino a sabato per mettersi in regola. In questi giorni i genitori degli studenti savonesi dai 6 ai 16 anni che non sono ancora stati vaccinati si sono visti arrivare una comunicazione dai dirigenti scolastici.

Entro il 10 marzo chi ha consegnato alla segreteria della scuola soltanto l'auto-certificazione sullo stato di vaccinazione del proprio figlio dovrà portare il certificato di vaccinazione rilasciato dall'Asl oppure la lettera della Regione che attesti di avere l'appuntamento.

Per ciò che riguarda i bambini più piccoli, quelli delle scuole materne, se i genitori hanno rimandato il vaccino per due volte riceveranno l'ultima sollecitazione con una raccomandata. Dopo quest'ultima lettera non potranno più rinviare la vaccinazione. Se non vaccineranno i figli, questi non potranno essere accettati alla scuola materna e inoltre scatterà la sanzione che va da 100 a 500 euro.

Agli studenti dai 6 ai 16 anni, di elementari, delle medie e dei primi due anni delle superiori, la lettera per le vaccinazioni è stata spedita dalla Regione lo scorso ottobre. La spedizione però non è stata priva di intoppi e alcune famiglie, visti i ritardi con i quali arrivava la lettera, si erano già rivolti all'Asl per chiedere da soli un appuntamento all'Asl. Anche per i bambini che frequentano le scuole dell'obbligo dopo due rinvii della vaccinazione verrà mandata l'ultima sollecitazione a vaccinarsi con una lettera raccomandata; se si mancherà anche al terzo appuntamento scatterà la multa da 100 a 500 euro, ma in questo caso non è previsto l'allontanamento da scuola.



In questi giorni arrivano le lettere dei dirigenti scolastici alle famiglie degli alunni dai 6 ai 16 anni

ANSA

A Noli

Appello della Croce Bianca: «Servono nuovi volontari per garantire i servizi»

«Servono nuovi volontari altrimenti non riusciremo più a garantire i servizi e nemmeno le emergenze durante le 24 ore». E' l'appello lanciato dalla Croce Bianca di Noli che ha organizzato ieri sera nella sala consiliare del Comune un'assemblea pubblica per sensibilizzare i cittadini sul tema del volontariato. «In servizio - spiega Alessandro Piovano, consigliere del direttivo della pubblica assistenza di Noli - siamo circa una trentina di militi, ma ne servirebbero almeno il doppio per coprire tranquillamente tutti i turni e non far ricadere il lavoro su un numero ristretto di persone». «Da oltre 25 anni - spiega Piera Barisone, consigliere comunale, delegato ai servizi sociali e socia volontaria - la Croce Bianca di Noli rappresenta un punto di riferimento per l'intera popolazione e soprattutto per gli anziani. La collaborazione con il Comune è radicata e ben consolidata, ma il problema ora è la mancanza di militi. Serve una collaborazione maggiore da parte dei cittadini, insieme possiamo mettercela tutta per mantenere questo importante servizio per la comunità».

[M.P.]

I tempi, comunque, sono lunghi e le vaccinazioni di tutti gli studenti delle scuole dell'obbligo non saranno completati se non entro la fine dell'anno. I genitori che hanno la lettera con l'appuntamento fissato, possono però stare tranquilli, anche se la vaccinazione è fissata nei prossimi mesi. L'importante è che abbiamo consegnato la lettera alla segreteria scolastica. Una volta fatta la vaccinazione dovranno portare alla scuola il certificato rilasciato dall'Asl.

Gli studenti tra i 6 e i 16 anni non in regola all'inizio della campagna vaccinale, lo scorso settembre, erano 4mila900. Quelli che si sono già presentati all'appuntamento per la vaccinazione sono 1.241. Invece i bambini più piccoli che lo scorso settembre non risultavano in regola con le vaccinazioni erano 1.592 ma sono solo 676 quelli che sono stati vaccinati entro il 31 dicembre scorso. Per gli altri è stata mandata la seconda lettera di avviso.